

Oms, in aumento i casi di tumore: provocano una morte su sei

In occasione del World cancer day del 4 febbraio, l'Organizzazione mondiale della sanità ha pubblicato le nuove linee guida per la prevenzione e il trattamento precoce. Entro il 2030 potrebbero esserci fino a 21 milioni di nuove diagnosi l'anno

Secondo le stime dell'Organizzazione mondiale della sanità, il cancro provoca una morte su sei nel mondo. E i casi di tumore sarebbero destinati ad aumentare: da 14 a 21 milioni di diagnosi l'anno entro il 2030. Ecco perché l'Oms, in occasione del World cancer day del 4 febbraio, ha voluto dare il proprio contributo pubblicando sul proprio sito ufficiale le nuove linee guida sulle diagnosi e il trattamento precoce di queste patologie che uccidono quasi nove milioni di persone ogni anno.

Le nuove linee guida – Le nuove indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità per la prevenzione e il trattamento dei tumori vengono sintetizzate principalmente in tre punti. In prima luogo è necessario migliorare la consapevolezza pubblica dei diversi sintomi incoraggiando le persone a cercare nuove cure quando queste si presentano. Poi, occorre investire maggiormente nei servizi sanitari e nella formazione dei suoi operatori al fine di arrivare a diagnosi più accurate e tempestive. E infine, ma non meno importante, è opportuno rendere le cure accessibili a tutti senza che queste vadano a pesare sulle finanze delle persone e i loro costi risultino proibitivi. Il problema

principale, secondo l'Oms, è che anche nei Paesi con sistemi sanitari avanzati, molti casi di cancro sono diagnosticati troppo tardi. Trattarli con successo, a quel punto, diventa molto più complicato.

Le stime dell'Oms – Ogni anno circa 8,8 milioni di persone muoiono a causa del cancro. I Paesi a basso o medio reddito sono i più colpiti. Il costo economico mondiale di questa patologia è stato stimato nel 2010 intorno ai 1160 miliardi di dollari, considerando sia le spese sanitarie che la perdita di produttività dei degeniti. Diagnosticare il cancro in maniera precoce, secondo l'Oms, potrebbe aiutare anche in questo senso, riducendone l'impatto economico. Non vanno considerati, infatti, solo i costi dei trattamenti terapeutici.



Trump: nuove sanzioni contro l'Iran e revisione politica su Cuba



Nei confronti di Teheran verranno colpiti 13 persone e 12 enti ritenuti parte attiva nella proliferazione di armi di distruzione di massa e nel sostegno al terrorismo. Il ministro degli Esteri iraniano: "Indifferenti alle minacce". Abolite anche alcune restrizioni per Wall Street

L'amministrazione Trump ha deciso di premere sull'acceleratore in materia di politica estera. Il dipartimento del Tesoro statunitense ha annunciato nuove sanzioni per colpire l'Iran, mentre il portavoce Sean Spicer ha annunciato una revisione ("già iniziata") delle politiche verso Cuba. Ma la Casa Bianca interviene anche sui temi economici e abolisce la riforma che Barack Obama impose a Wall Street dopo la crisi del 2008.

Contro l'Iran - L'ipotesi di un'azione contro Teheran era già circolata nella giornata di giovedì e ha ora trovato conferma. Sulla lista che racchiude i nomi dei soggetti che verranno colpiti dalle sanzioni, compaiono 13 persone e 12 enti. Trump (guarda le nuove parodie/I Coldplay per i migranti) ritiene che tutte siano attive o nello proliferazione di armi di distruzioni di massa, o nel presunto favoreggiamento del terrorismo.

Martin Scorsese: un regista dallo stile unico



I film di Martin Scorsese sono importanti per una serie di motivi, uno dei quali è capire come il cinema moderno sia cambiato nel corso degli anni. Martin Scorsese è un pioniere delle tecniche cinematografiche, sia di regia che di montaggio.

Martin Scorsese usa il montaggio in molti dei suoi film e spesso accompagnerà queste sequenze con la narrazione voice over che le rende un po' più robuste. Ottieni una grande quantità di informazioni e aiuta a costruire il mondo piuttosto velocemente.

Funziona piuttosto bene a livello tematico, specialmente quando gli eventi che si svolgono all'interno di queste sequenze di montaggio mostrano che alcuni punti della vita di un personaggio sembrano accadere tutti in una volta, come se le cose fossero semplicemente sfuggite di mano.

Ogni volta che la fonte di musica o suono proviene dal mondo sullo schermo, puoi tranquillamente chiamarla "suono diegetico". Questo può sembrare un concetto ovvio, ma l'uso del suono diegetico aiuta a rafforzare un tono più realistico.

Questo aiuta a tessere il suo uso formalista di tecniche cinematografiche con il suo approccio realista a trama, personaggi, dialoghi e violenza.

Tecniche di ripresa

Martin Scorsese è ben noto per l'utilizzo di grandi movimenti della fotocamera, con inclinazioni, zoom e posizionamento ambizioso della fotocamera per creare un'esperienza cinematografica unica. Per approfondire ulteriormente il punto, userà il movimento della telecamera per imitare o sostituire quasi la reazione del personaggio, come se le emozioni del personaggio fossero in grado di governare la velocità e la direzione del movimento della telecamera.

A volte Scorsese utilizza un rapido movimento della fotocamera, che supporta entrambi il ritmo veloce dei momenti specifici, ma anche un significativo afflusso di emozioni.

A Scorsese piace letteralmente mettere la telecamera vicino all'azione. Quindi, se un soggetto è a terra o in aria, troverà un modo per migliorare questo momento con posizionamenti esagerati della fotocamera.

Martin Scorsese utilizzerà spesso il posizionamento della telecamera ad alto angolo nelle sue scene, a volte per motivi pratici in modo che possiamo vedere l'azione, ma anche durante le scene che presentano abbattimenti o violenze significative.

Scorsese userà spesso scatti dall'alto per molte ragioni, una delle quali è una rappresentazione di Dio, a volte per migliorare momenti importanti della storia, ma anche per supportare elementi concreti della storia in una scena.

I film di Martin Scorsese presentano spesso cambiamenti di livello; angoli bassi, angoli alti, spese generali, angoli duri olandesi e inquadrature POV.

Abbiamo preparato un elenco di colpi dimostrativi. L'esempio dell'elenco riprese mostra una varietà di diversi posizionamenti della telecamera che Scorsese utilizza nelle sue scene.

I film di Martin Scorsese usano personaggi che sono profondamente imperfetti e tendono a essere perseguitati da azioni passate o altamente autodistruttive.

Scorsese seleziona mondi che favoriscono un comportamento immorale e può collocare personaggi morali in queste situazioni immorali.

Spesso i film di Scorsese includeranno un personaggio che prospera in un mondo immorale. Questi personaggi raccolgono ciò che seminano, anche se sono l'eroe.

I personaggi nei film di Martin Scorsese potrebbero sembrare ricevere un trattamento un po' glamour, ma alla fine torna sempre a morderli.

Martin Scorsese ama usare la voce narrante con personaggi della vita reale in film come *Goodfellas*, *Casino* e *The Wolf of Wall Street*. Usa anche la traccia audio di altre scene come una forma di voice over per scene che non condividono lo stesso periodo di tempo né la posizione generale - pensa in termini cinematografici.

I film di Martin Scorsese presentano mondi, trame e personaggi che sono rappresentazioni altamente stilizzate dell'argomento specifico di un determinato film. Tutto si combina per creare qualcosa che molti considererebbero altamente autentico.

La magia dei suoi film nasce dalle sue audaci manipolazioni delle tecniche formali; montaggio, movimento della telecamera, sound design, direzione delle performance ed eventi drammatici della storia. Tutte queste tecniche esagerate si combinano per creare un mondo accresciuto e drammatico che, ironicamente, si rivela autentico e altamente realistico.

L'ultimo punto sul tono di Scorsese è che la stragrande maggioranza dei suoi film sono classificati R. Questo non vuol dire che i suoi film siano particolarmente grossolani o gratuiti per quanto riguarda l'argomento, ma molto spesso sono "film per adulti".

Chi può ottenere il riconoscimento di invalidità civile

Possono ottenere il riconoscimento dell'invalidità civile i cittadini di età compresa tra 18 e 66 anni che abbiano minorazioni fin dalla nascita o acquisite successivamente. Le minorazioni possono essere anche di carattere progressivo, tuttavia è essenziale che vadano a ridurre di almeno un terzo la capacità lavorativa: solo se tale riduzione supera il 33% si inizia a parlare di invalidità. Per i minori di 18 anni vi è la possibilità di usufruire dell'indennità di frequenza. Si tratta di una prestazione economica che ha l'obiettivo di favorire l'inserimento di bambini e ragazzi con disabilità nel mondo della scuola e nel tessuto sociale. Questa prestazione non è compatibile con l'indennità di comunicazione. Gli aventi diritto ad entrambe le prestazioni devono necessariamente optare soltanto per una delle due. L'indennità di frequenza ha come presupposto fondamentale la frequenza di scuole, centri di formazione, centri ambulatoriali, tra cui i centri diurni. Inoltre viene meno il diritto alla prestazione nel caso in cui il giovane si trovi in uno stato di ricovero.

Può essere riconosciuta l'invalidità civile anche a coloro che superano i 66 anni e 7 mesi di età. In quest'ultimo caso l'invalidità viene riconosciuta con lo scopo di consentire al soggetto di usufruire dei servizi socio sanitari e per la concessione dell'indennità di accompagnamento, prestazione economica riservata a coloro per i quali è stata accertata l'impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore oppure l'incapacità di compiere gli atti quotidiani della vita. Spetta a coloro i quali è stata riconosciuta un'inabilità al 100% purché siano stabilmente residenti in Italia ed è indipendente dal reddito.

Deve essere infine ribadito che non possono essere riconosciuti come invalidi civili gli invalidi di lavoro, cioè coloro che hanno subito menomazioni permanenti mentre svolgevano attività lavorative, gli invalidi di guerra e gli invalidi di servizio. Questi ultimi differiscono dagli invalidi di lavoro perché svolgono le loro mansioni presso pubbliche amministrazioni.



La procedura per ottenere il riconoscimento dell'invalidità



La procedura per chiedere il riconoscimento dell'invalidità civile ha subito sensibili modifiche nell'ultimo periodo: è necessario recarsi presso un medico abilitato, il quale provvede alla compilazione online attraverso il suo codice PIN del certificato medico introduttivo. Questo può essere compilato esclusivamente sulla base di una patologia già diagnosticata, occorre quindi consegnare al medico un referto che attesti in modo preciso la patologia.



Tale patologia va individuata attraverso i codici nosologici internazionali (ICD 9). Il medico deve anche indicare se sono in corso patologie oncologiche, è infatti prevista una corsia preferenziale in Commissione medica per i malati oncologici.

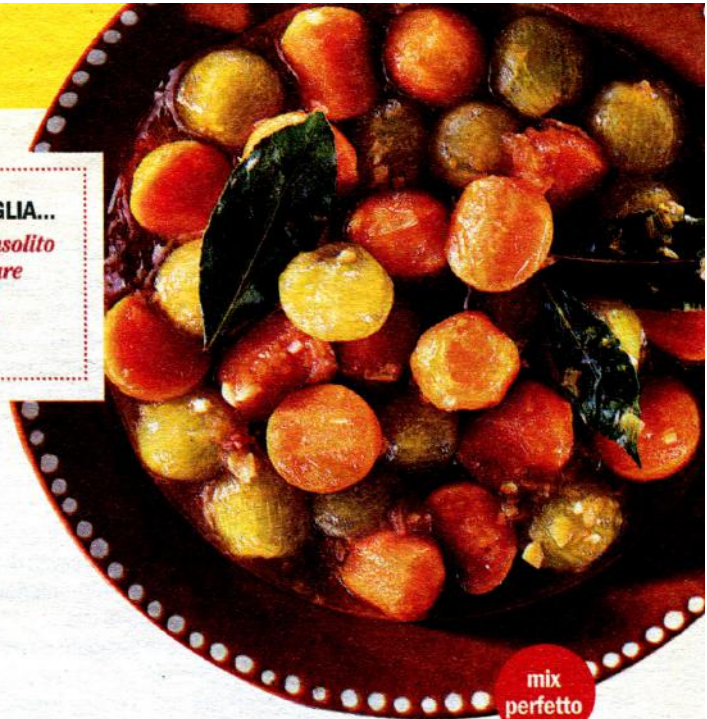
Il richiedente, come individuato in precedenza, a questo punto dovrà inviare all'INPS la domanda di riconoscimento dell'invalidità. La presentazione può avvenire online, attraverso l'uso del PIN personale rilasciato dall'INPS o tramite patronato. Al termine della procedura di inoltro della domanda viene rilasciata apposita ricevuta recante numero di protocollo.

Il soggetto sarà in seguito convocato per una visita medica condotta da una Commissione ASL integrata da un medico dell'INPS. La convocazione presso la Commissione avviene entro 3 mesi dalla domanda. In seguito sarà comunicato l'esito della visita medica e, nel caso in cui fosse riconosciuta l'invalidità civile, si può iniziare ad usufruire delle prestazioni assistenziali previste dalla legge in base al grado e alla tipologia di invalidità. Avverso tale decisione può sempre essere promosso un ricorso.

LA CUCINA ITALIANA

GUIDA CUCINA CONSIGLIA...

Ecco un contorno davvero insolito e particolare, perfetto per dare un tocco speciale ad arrosti e stufati preparati con carni rosse oppure selvaggina.



Pollo del vignaiolo

Facile / 1 h e 15' / per 4 persone

1 pollo di circa 1,250 kg tagliato a pezzi · 700 g di uva bianca · 2 cipolle · 1 spicchio d'aglio · 2 scalogni · 5 dl di vino bianco secco · 6 cucchiaini d'olio extravergine d'oliva · sale · pepe

1. Sbucciate le cipolle e l'aglio, tagliateli a fettine sottili e metteteli in una ciotola capiente. Unite i pezzi di pollo, bagnateli con il vino e lasciateli marinare per 2 h al fresco. Passate al setaccio 1/3 dell'uva, raccogliendo il succo in una ciotola.

2. Sbucciate gli scalogni, tritateli fini e soffriggeteli in un tegame con 4 cucchiaini d'olio. Unite il succo dell'uva e fatelo addensare per 10-15' a fuoco medio. Scolate i pezzi di pollo e le fettine di cipolla, conservando la marinata, e rosolateli in un altro tegame con l'olio rimasto finché risulteranno dorati.

3. Bagnate i pezzi di pollo con 1 bicchiere di marinata filtrata e fatelo evaporare a fuoco vivo. Salate, pepate, coprite e cuocete per circa 1 h, girando di tanto in tanto i pezzi e bagnandoli con il succo d'uva; 10' prima del termine aggiungete gli acini rimasti. Trasferite i pezzi di pollo su un piatto e serviteli con il fondo di cottura.

Carote al marsala

Facile / 1 h / per 4 persone

2 grossi grappoli d'uva bianca · 3 grosse carote · 2 scalogni · 1 spicchio d'aglio · 1 foglia d'alloro · 1 cucchiaino di amido di mais · 1 bicchiere di marsala (o porto) · brodo · 3 cucchiaini d'olio extravergine d'oliva · sale · pepe

1. Raschiate le carote, lavatele, asciugatele e con l'apposito scavino ricavate tante palline della dimensione degli acini d'uva. Scottate le palline di carote in una casseruola con acqua bollente per 10' e scolatele.

2. Sbucciate l'aglio e gli scalogni, tritateli fini e fateli appassire a fuoco dolce in un tegame con l'olio e l'alloro. Unite le palline di carote e fatele insaporire a

fuoco vivo per 2'; spruzzatele con 1/2 bicchiere di marsala e fatelo evaporare, poi unite 1 mestolo di brodo caldo, salate leggermente, pepate, coprite con un coperchio e cuocete per circa 15'. Nel frattempo pelate gli acini d'uva, quindi uniteli alle carote, aggiungete il marsala rimasto e cuocete ancora per 10', bagnando con 1 mestolino di brodo caldo.

3. Scolate l'uva e le carote con un mestolo forato, trasferitele su un piatto di portata e tenetele in caldo. Unite al loro fondo di cottura l'amido diluito con 2 cucchiaini d'acqua e, mescolando, lasciate addensare per 2-3' a fuoco vivo. Versate la salsina ottenuta sulle carote e l'uva e servite.



FRITTELLE DORATE ALL'UVETTA

• Fate macerare 50 g di uvetta nel rum per 30'. Setacciate 100 g di farina in una ciotola, unite 1/2 bicchiere di vino bianco dolce e mescolate con una frusta. Aggiungete 2 tuorli e mescolate ancora, poi incorporate 2 albumi

montati con 1 pizzico di sale. Unite l'uvetta scolata e gli acini di 1 grappolo d'uva e mescolate. Friggete il composto a cucchiaiate in abbondante olio caldo, scolate le frittelle ottenute, asciugatele su carta da cucina e servite.

PENSIONI

La quattordicesima per le pensioni basse

Anche quest'anno è in pagamento da luglio la cosiddetta "quattordicesima" introdotta dalla legge n. 127 del 2007, sulle pensioni di importo basso.

A beneficiare sono oltre 3 milioni e 200 mila pensionati di età pari o superiore a 64 anni, indipendentemente dal fatto che siano uomini o donne, con importi di pensione attualmente inferiori a 687 euro mensili, pari a 8.934,90 euro l'anno.

Detta somma aggiuntiva non è uguale per tutti ma è stata articolata in relazione all'anzianità contributiva raggiunta dal pensionato, così come indicato nella tabella.

I requisiti

Il beneficio spetta, dunque, se il pensionato possiede, oltre l'età pari o superiore a 64 anni, anche il requisito reddituali, che viene raggiunto se l'interessato può far valere un reddito complessivo individuale, relativo all'anno di riferimento, non superiore ad una volta e mezzo il trattamento minimo annuo del fondo lavoratori dipendenti.

Questo vuol dire che per poter percepire l'intero aumento non bisogna superare per il 2009 un reddito complessivo individuale fino a 8.934,90 euro. Nel caso in cui, invece, il reddito personale sia di poco superiore ad esso, la somma aggiuntiva viene proporzionalmente ridotta.

Se si considera, per esempio, un titolare di pensione diretta del fondo lavoratori dipendenti con un'anzianità contributiva

di 20 anni e con il possesso del reddito annuale di sola pensione ammontante a 9.200 euro, la somma aggiuntiva spettante è pari a 154,90 euro complessivi (8.934,90 + 420 - 9.200)

Quali redditi

Ai fini della quantificazione dei limiti reddituali, occorre considerare tutti i redditi di qualsiasi natura, compresi quelli esenti o tassati alla fonte come gli interessi bancari e postali, i rendimenti da Bot e altri titoli. Nel computo rientrano anche le rendite Inail e gli assegni assistenziali, in altre parole bisogna denunciare tutto eccetto redditi provenienti da:

- la casa da abitazione;
- l'indennità di accompagnamento;
- gli importi dei trattamenti di famiglia;
- le somme riscosse per i trattamenti di fine rapporto, comunque, denominati (Tfr, Tfs, ecc.);
- gli importi arretrati soggetti a tassazione separata.

La quattordicesima è esentasse e non costituisce reddito né ai fini fiscali, né per il riconoscimento di altre prestazioni previdenziali e assistenziali.

La domanda

Ai pensionati che già l'hanno percepita nel 2007 e 2008 la quattordicesima viene pagata regolarmente con la rata di Luglio. Mentre coloro che compiono il 64° anno di età nel corso del 2009 devono presentare un'apposita domanda con allegata la dichiarazione da cui risulta che il loro reddito personale non supera il limite di legge.

L'importo in questo caso viene corrisposto in tanti dodicesimi per quanti sono i mesi in cui spetta, considerando comunque mese intero quello in cui è stato compiuto il 64° anno di età.

E' importante a questo punto ricordare che per presentare detta domanda, per verificare il giusto ammontare della somma erogata da parte degli Istituti Previdenziali, per presentare le relative richieste di mancato riconoscimento e/o adeguamento dell'importo. Una impostazione preconcetta

Va sottolineato, infine, che per i lavoratori autonomi (artigiani, commercianti e coldiretti) sono stati stabiliti tre anni in più di contribuzione nelle relative tre fasce di anzianità contributiva legate agli aumenti pensionistici.



DOVERI

È periodo di vacanze anche per i lavoratori domestici. Le famiglie, prima di partire per le vacanze devono verificare se la colf o la badante ha fatto le ferie già da giugno 2009: in caso positivo vanno infatti versati i contributi entro venerdì 10 luglio 2009 (insieme con quelli ordinari così come da tabella), cadendo le stesse nel secondo trimestre 2009. Per le ferie fruita da luglio a settembre i contributi vanno invece pagati entro il 10 ottobre 2009.

Vediamo quali sono le regole sulle ferie da ricordare.

Per quanto riguarda la durata, il contratto stabilisce che, a prescindere dalla qualifica, vanno riconosciuti 26 giorni lavorativi se l'anzianità di servizio presso la stessa famiglia è di almeno un anno.

Le ferie

vanno godute preferibilmente tra giugno e settembre e non possono essere frazionate in più di due periodi. Nulla vieta alle parti di decidere di comune accordo un periodo diverso.

Il calcolo

Durante il periodo di ferie la colf va retribuita come se stesse lavorando. Per il calcolo della cifra da pagare si prende la retribuzione globale di fatto corrisposta

mensilmente. Se l'anzianità è inferiore all'anno, il calcolo va fatto in dodicesimi, considerando come mese intero le frazioni superiori a 15 giorni.

Così se la colf è stata assunta il 10 aprile di quest'anno e chiede le ferie dal 1° agosto avrà diritto a 4/12 della retribuzione mensile.

Per quanto riguarda il calcolo va chiarito che:

a) non si sono differenze tra colf a servizio intero e a ore. Nel secondo caso, bisogna risalire sem-

Le ferie sono un diritto sancito dalla Costituzione e come tale non sono rinunciabili.

Può tuttavia capitare che la colf debba farne a meno per esigenza propria o della famiglia. In questo caso la lavoratrice ha diritto ad una paga doppia: per le ferie non godute e per le giornate lavorate.

Una rinuncia del tutto particolare è consentita alle lavoratrici straniere. Se la famiglia è d'accordo, la colf può cumulare le ferie spettanti per un periodo massimo di due anni, in questo modo si dà all'interessata la possibilità di trascorrere nel Paese di origine un periodo di vacanza abbastanza lungo da giustificare le spese di viaggio.



pre alla retribuzione mensile, moltiplicando la paga settimanale per 52 e dividendo il risultato per 12;

b) se la colf usufruisce di vitto e alloggio, va aggiunto alla retribuzione mensile il valore convenzionale delle relative indennità, pari a 1.709 euro al giorno per ogni pasto e a 1.478 euro per il pernottamento.

Le ferie alla colf

Storia della musica italiana



Gioachino Rossini

(Pesaro, 29/2/1792 – Passy, 13/11/1868)

La sua attività ha spaziato attraverso vari generi musicali, ma è ricordato principalmente per opere famose e celebrate quali *Il barbiere di Siviglia*, *L'italiana in Algeri*, *La gazza ladra*, *La Cenerentola*, *Il Turco in Italia*, *Semiramide* e *Guglielmo Tell*. Rossini compose la prima opera all'età di quattordici anni e scrisse trentanove opere di rilievo in diciannove anni, prima del suo improvviso abbandono del teatro nel 1829; seguirono decenni in cui Rossini abbandonò l'attività compositiva a livello professionale e fu afflitto da depressione. Morì nella campagna parigina di Passy, dove si era ritirato a vita privata.

Più importante compositore italiano della prima metà del XIX secolo e uno dei massimi operisti della storia della musica, per la precocità e la velocità di composizione Rossini è stato soprannominato il "Mozart italiano". Definito da Giuseppe Mazzini «un titano. Titano di potenza e d'audacia [...] il Napoleone d'un'epoca musicale», tipico del suo stile era il crescendo orchestrale su una frase ripetuta, immortalato nella locuzione crescendo rossiniano. La sua famiglia era di semplici origini: il padre Giuseppe – detto Vivazza (1764-1839) – fervente sostenitore della Rivoluzione francese, era originario di Lugo (Ravenna) e suonava la tromba per professione nella banda cittadina e nelle orchestre locali che appoggiavano le truppe francesi d'occupazione; la madre, Anna Guidarini (1771-1827), era nata a Urbino ed era una cantante di discreta bravura. In ragione delle idee politiche del padre, la famiglia Rossini fu costretta a frequenti trasferimenti da una città all'altra tra Emilia e Romagna.

Così il giovane Rossini trascorre gli anni della gio-

inezza o presso la nonna o in viaggio fra Ravenna, Ferrara e Bologna dove il padre era riparato nel tentativo di sfuggire alla cattura dopo la restaurazione del governo pontificio. Dal 1802 la famiglia vive per qualche anno a Lugo; qui Gioachino apprende i primi rudimenti di teoria musicale nella scuola dei fratelli Malerbi. Gli abitanti di Lugo considerano Rossini loro cittadino adottivo e l'hanno soprannominato Cignale di Lugo.

Successivamente la famiglia si trasferisce a Bologna, dove Rossini inizia lo studio del canto (fu contralto e cantore all'Accademia filarmonica), del pianoforte e della spinetta presso il maestro Giuseppe Prinetti.

Nel 1806, a quattordici anni, si iscrive al Liceo musicale bolognese, studia intensamente composizione appassionandosi alle pagine di Haydn e di Mozart (è in questo periodo che si guadagna l'appellativo di tedesco), mostrando grande ammirazione per le opere di Cimarosa e scrive la sua prima opera (*Demetrio e Polibio*, che sarà rappresentata però soltanto nel 1812).

Trasferitosi a Napoli negli anni 1815-1822, si lega al soprano Isabella Colbran, primadonna dei teatri partenopei, maggiore di lui di otto anni, che sposa infine a Castenaso il 16 marzo 1822 e da cui si separa legalmente nel 1837. In realtà, i due coniugi vivono separati già dal settembre 1830, dopodiché in novembre, Rossini parte definitivamente per Parigi, dove frequenta Olympe Pélissier che sposa nel 1846 (un anno dopo la morte della prima moglie). Gioachino Rossini è stato ed è molto amato anche all'estero; sulla sua figura sono stati scritti molti libri e biografie. Celeberrima, anche se - a detta di molti critici[quali?] - piuttosto inattendibile, è la *Vita di Rossini* scritta da Stendhal, quando il compositore aveva trentadue anni.

Nei vent'anni successivi, Rossini compose una quarantina di opere, arrivando anche a presentarne al pubblico 4 o 5 in uno stesso anno; in occasione delle prime rappresentazioni dei suoi lavori, il pubblico italiano gli riserverà accoglienze controverse. Si passò infatti da straordinari successi (*La pietra del paragone*, *La gazza ladra*, *L'italiana in Algeri*, *Semiramide*) ad accoglienze fredde e perfino a clamorosi insuccessi, tra i quali è divenuto storico quello del *Barbiere di Siviglia*, in occasione della cui "prima" al Teatro Argentina di Roma, nel 1816, vi furono tafferugli, causati con ogni probabilità dai detrattori di Rossini; l'opera ebbe infatti un grande successo pochi giorni più tardi. Sempre del 1816 è l'opera *Otello* (da cui sarà ricavata poi parte della musica del *Duetto buffo di due gatti*, brano per due soprani erroneamente attribuito a Rossini). Dal 1815 al 1822 è il direttore musicale del Teatro di San Carlo di Napoli.

Servizi e Appuntamenti



Italian Australian Services and Welfare Centre (NSW) Inc.



REGISTERED CHARITY 54 667 826 341

1 COOLATAI CRESCENT
(cnr Prairie Vale Road)
BOSSLEY PARK NSW 2176
TEL: 02 8786 0888

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato
SEDE DI SYDNEY-WOLLONGONG

- ⇒ Pratiche pensionistiche
- ⇒ Pensioni di Vecchiaia e Reversibilità
- ⇒ Dichiarazioni redditi esteri
- ⇒ Servizio di Giudice di Pace
- ⇒ Certificati di Esistenza in vita



- ⇒ **Day Care Centre and Recreational Activities for Seniors over 50**
- ⇒ **Every Tuesday and Wednesday 10am - 3pm at Carnes Hill Precinct**



facebook cna.org.au

- ⇒ **Procure Generali e Speciali**
- ⇒ **Traduzioni Ufficiali NAATI**
- ⇒ **Documenti per Passaporti e Cittadinanza Italiana e Australiana**
- ⇒ **Servizio di Assistenza Fiscale Tax Help**



Enrolling NOW for 2018

02 8786 0888 or learning@cnasw.org.au

**CLASSES FOR CHILDREN AND ADULTS
AT BOSSLEY PARK AND GREENWAY PARK**



TAX RETURNS

Our Chartered Accountants (CA) are registered taxagents with the Tax Practitioner Board (TPB) of Australia. Liability limited by a scheme approved under Professional Standards Legislation.

- ★ Individual, Sole Trader and Company Tax
- ★ Reliable, Professional & Quality Service
- ★ Electronic Reporting for faster returns
- ★ All fees are tax deductible!

GET SET UP FOR LONG TERM FINANCIAL SUCCESS

RETURNS FROM **\$90**

PEACE OF MIND

contact 02 8786 0888 or efax@cnasw.org.au



(02) 8786 0888

www.cnasw.org.au

Care & Community Services

Contatti

CNA-Italian Australian Services and Welfare Centre

1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

Aperti al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 09:00 alle 13:00

Tel/Fax (02) 8786 0888

Email: administration@cnasw.org.au

Contatta la redazione: Direzione Allora! • (02) 8786 0888 • administration@cnasw.org.au

www.cnasw.org.au